

Di seguito si riporta per estratto il dibattito intervenuto nella seduta del Consiglio Comunale del 30.09.2010 in merito all'interrogazione presentata dal Cons. Giorgio Gei in data 28.09.2010 prot. n. 25466:

"Il Cons. Gei dà lettura dell'interrogazione sulle aree a rischio alluvionale (ALLEGATO sub E).

L'Assessore Ovizach risponde che la questione delle acque meteoriche è conosciuta. Sottolinea che gestire sei eventi atmosferici molto pesanti è stato sicuramente un inizio molto impegnativo. Spiega che con la delibera di Giunta Comunale n. 161 di agosto si è affidato ai Consorzi di Bonifica "Acque Risorgive" e "Bacchiglione" l'incarico di elaborare il Piano delle Acque del territorio comunale e ciò rappresenta un primo passo per conoscere la situazione. Lo studio dovrà seguire gli obiettivi e le modalità tecnico-operative definiti dal Commissario Delegato per l'emergenza concernente gli eventi meteorologici. Inoltre evidenzia che si è chiesto a Veritas di collaborare ponendo a disposizione risorse e personale per risolvere le problematiche di allagamento della zona Dolo ovest, in particolare per le Vie Veronese, Saffi, Tintoretto e Piazzale Collodi; ciò dovrebbe migliorare il sistema di recapito delle acque di piena all'impianto idrovoro di Via Luigi IX.

*Esce dall'aula per poi rientrare subito il Vice Sindaco Zilio e pertanto i presenti sono n. 21.*

Nella zona sud di Dolo negli ultimi anni sono stati effettuati una serie di interventi: su Via Marzabotto il rifacimento delle tubazioni della raccolta acque presso gli accessi pedonali, in Via Presici e Brigata Ferretto il rifacimento delle tubazioni del piazzale in prossimità dei giardini pubblici e in Via Resistenza l'inserimento di tre caditoie. Sulle ultime lottizzazioni di Via Marzabotto e Via dei Frati si è creato un bacino di laminazione nella zona e pertanto questi insediamenti nuovi non dovrebbero influire sulla zona di via Marzabotto.

In merito alla situazione di Via S.Giovanni Bosco, spiega che è stata la quantità copiosa di pioggia che è caduta che ha determinato il problema. Pertanto la sofferenza dipende, nella zona nord est, dalla forte intensità delle precipitazioni e dai livelli alti delle acque nel corpo recettore finale costituito dal canale consortile Comunetto. Si ritiene che i lavori eseguiti da VERITAS per il ripristino del collettore principale abbiano migliorato il deflusso.

Il Cons. Gei raccomanda quindi che l'attenzione per la salvaguardia venga posta anche su altre aree rispetto a quelle che hanno storicamente problemi.

L'Assessore Ovizach rassicura che tutte le disponibilità che si creeranno verranno utilizzate per contenere il problema."

Di conseguenza si comunica che è stata data risposta verbale alla surrichiamata interrogazione.